



COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. del Reg. Delib.

seduta del

OGGETTO: Approvazione Regolamento per la destinazione dei finanziamenti regionali alle forme di democrazia partecipata.

Consiglieri assegnati al Comune n.12

Consiglieri in carica n.12

L'anno duemilaventidue, il giorno del mese di alle ore in Chiaramonte Gulfi nell'Aula Consiliare, si riunisce il Consiglio Comunale in seduta di prima convocazione.

Dato atto che ai fini della pubblica conoscenza è stato pubblicato l'avviso di convocazione all'Albo Pretorio Comunale del sito istituzionale dell'Ente.

Assume la presidenza il dott. Giovanni Noto, partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott. Luca Rosso. Consiglieri:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1 Melia Silvia		
2 Noto Giovanni		
3 Schembari Salvatore		
4 Incardona Antonio		
5 Presti Giovanni		
6 Catania Giancarlo		
7 Iacono Gaetano		
8 Riggio Simona		
9 Stracquadaini Jessica		
10 Cultrera Samuele		
11 Cutello Dario		
12 Garretto Giovanni		
Totale		

Partecipa il Sindaco Mario Cutello e gli Assessori;

Il Presidente del Consiglio constatato il numero legale dichiara aperta la seduta e porta in discussione l'argomento segnato in oggetto;

Le funzioni di verbalizzazione sono svolte dal Segretario Comunale dott. Luca Rosso.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa,

Premesso che la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 rubricata “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2014. Legge di stabilità regionale” all’art 6 comma 1 statuisce che *In attuazione delle prerogative statutarie in materia finanziaria è istituita a decorrere dal 2014, in favore dei comuni, una compartecipazione al gettito regionale dell’Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF). Le risorse da assegnare ai comuni sono calcolate in ciascun anno applicando un’aliquota di compartecipazione al gettito dell’imposta sui redditi già IRPEF effettivamente riscossa in Sicilia nell’ultimo anno precedente all’esercizio di riferimento... omissis....Il gettito così determinato è ripartito tra i singoli comuni in proporzione alla base imponibile IRPEF valida ai fini del calcolo dell’addizionale comunale all’IRPEF. Ai comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune”;*

Considerato che la Legge Regionale del 08 05 2018 n. 8 in particolare l’art 14 comma 1 dispone che *Dal 2019 è fatto obbligo ai comuni, per i quali il valore dei trasferimenti da destinare alla democrazia partecipata superi 10 migliaia di euro, di attivare gli strumenti di democrazia partecipata di cui al comma 1 entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno, mediante la pubblicazione sul sito istituzionale di un apposito avviso pubblico”;*

Visto il D.LGS 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);

Visto l’ O.R.EE.LL;

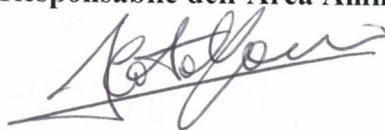
Visto il vigente Statuto Comunale;

Per i motivi in premessa indicati propone al Consiglio Comunale di approvare il seguente schema di deliberazione:

Parere del Responsabile dell'Area in merito alla regolarità tecnica: favorevole / ~~contrario~~

Chiaromonte Gulfi, li 30/08/2022

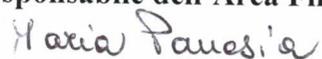
Il Responsabile dell'Area Amministrativa



Parere del Responsabile di Ragioneria sulla regolarità contabile: favorevole / contrario

Chiaromonte Gulfi, li

La Responsabile dell'Area Finanziaria





COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

**REGOLAMENTO PER LA DESTINAZIONE DEI
FINANZIAMENTI REGIONALI ALLE FORME DI
DEMOCRAZIA PARTECIPATA**

Approvato con Deliberazione di Consiglio n° del

Riferimenti Normativi:

1. Legge Regionale del 28.01.2014, n.5 - *“Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2014. Legge di stabilità regionale.”*
2. Legge Regionale del 07.05.2015, n. 9 - *“Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015. Legge di stabilità regionale.”*
3. Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica – Circolare n. 5 del 09.03.2017 *“Disposizioni per l’applicazione del comma 1 dell’art. 6 della L.R. n. 5/2014 e s.m.i., concernente l’obbligo dei Comuni di destinare il 2% dell’assegnazione regionale di parte corrente con forme di democrazia partecipata.”*

Il presente Regolamento si compone di 10 articoli ed in particolare del:

CAPO I Disposizioni generali:

Art. 1. Finalità ed Oggetto.

Art. 2. Soggetti aventi diritto alla partecipazione.

Art. 3 Aree Tematiche per la presentazione di idee progettuali.

Art. 4 - Risorse destinate.

CAPO II – Procedura partecipativa;

Art. 5 - Modalità di partecipazione

Art.6 – Criteri di valutazione

Art. 7 – Monitoraggio, realizzazione e verifica

CAPO III – Norme finali.

Art. 8 – Entrata in vigore

Art. 9 – Informativa sul trattamento dei dati personali

Art. 10 Pubblicità regolamento

CAPO I – Disposizioni generali

Art. 1. Finalità ed Oggetto.

Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare le competenze degli Uffici Comunali e le attività previste dall'art. 6 della L.R. 5/2014, che prevede l'obbligo da parte dei Comuni di spendere una quota pari almeno al 2 per cento delle somme trasferite con forme di democrazia partecipata. In tale quadro, il Comune di Chiaramonte Gulfi, che rappresenta la comunità di coloro che vivono nel territorio comunale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo, favorisce la cittadinanza attiva promuovendo la partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche ed amministrative dell'Ente. Il presente Regolamento ha, pertanto, lo scopo sia di rendere effettivo il diritto alla partecipazione che di svolgere in maniera più efficace le proprie funzioni e rendere maggiormente partecipate le proprie decisioni. La partecipazione dei cittadini, per le sue caratteristiche di concretezza e semplicità, viene individuata, oltre forma di un graduale riequilibrio dei rapporti tra Cittadini e Comune, come lo strumento fondamentale per permettere al cittadino di poter partecipare direttamente alle scelte politiche ed amministrative proprie dell'Amministrazione Comunale. Il Comune di Chiaramonte Gulfi, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di partecipare agli indirizzi e alla formazione dei programmi gestionali, nonché alla determinazione di parte dell'azione politico-amministrativa del Comune, nelle forme definite dal presente regolamento. Ciò in considerazione che questa Amministrazione è convinta assertrice che l'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza ed al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità di appartenenza.

L'Amministrazione, inoltre, intende promuovere lo sviluppo di comunità nel senso di considerare la comunità come attore di cambiamento sociale. In tale contesto si stabilisce una forte interdipendenza tra benessere individuale e salute del sistema sociale a cui appartiene. Lo sviluppo di comunità si propone di sostenere i soggetti che vivono in situazioni insoddisfacenti per modificarle in relazione ai propri bisogni e desideri. Questo diventa possibile attraverso l'avvio di processi pedagogici di coinvolgimento e partecipazione sociale che favoriscano la crescita del senso di responsabilità verso la propria comunità, l'acquisizione di competenze e la creazione di reti e connessioni tra i soggetti che iniziano a sentirsi comunità.

Art. 2. Soggetti aventi diritto alla partecipazione.

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del comune, ovvero:

- tutti i cittadini residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
- le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati e in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

Sono, invece, tassativamente esclusi tutti coloro che ricoprono incarichi:

- di natura politica sul territorio nazionale, in assemblee elettive o in organismi di governo, in qualsiasi ente autonomo riconosciuto dalla Costituzione italiana oltre dello Stato e degli enti locali previsti dal Test Unico degli EE.LL.;
- di consigli di amministrazione di aziende, enti, consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica;
- in organi dirigenti di partiti politici, sindacati, associazioni di categoria;
- in Associazioni no profit, presenti sul territorio nazionale, che siano riconducibili a soggetti

Art. 3 Aree Tematiche per la presentazione di idee progettuali.

Le aree oggetto delle attività di democrazia partecipata sono tutte quelle connesse con le politiche pubbliche comunali relative alle seguenti tematiche o eventualmente in altre individuate dall'Amministrazione:

- Ambiente, ecologia e sanità;
- Lavori pubblici - Sviluppo Centro Storico;
- Sviluppo economico e Turismo;
- Spazi e aree verdi;
- Politiche giovanili;
- Attività sociali, scolastiche ed educative, culturali e sportive,

Art. 4 - Risorse destinate.

Il Consiglio comunale destina una quota di risorse economiche da utilizzare in misura pari almeno al 2% (due per cento) del trasferimento regionale annuale erogato da spendere mediante utilizzo delle forme di democrazia partecipata.

CAPO II – Procedura partecipativa

Art. 5 - Modalità di partecipazione

I proponenti devono utilizzare l'apposita "Scheda Progetto", allegato al presente regolamento, che deve essere resa disponibile sul sito istituzionale del Comune di Chiaramonte Gulfi, sezione "Democrazia Partecipata". Il procedimento delle attività di democrazia partecipata di cui al presente Regolamento si struttura nelle seguenti fasi:

- l'Amministrazione Comunale annualmente pubblica sul sito web istituzionale, per almeno un mese, un avviso per la presentazione di proposte/idee progetto da finanziare con le risorse di cui all'art. 6, comma 1, della legge regionale n. 5/2015, specificandone il relativo budget e nominandone il responsabile del procedimento per l'annualità in corso;
- ciascun soggetto, di cui all'art. 2, può presentare una sola proposta/idea progetto, la scheda di partecipazione può essere ritirata negli uffici comunali o acquisita direttamente dal sito istituzionale del Comune o attraverso l'App ufficiale;
- la "Scheda Progetto", debitamente compilata, entro il termine fissato nell'avviso, potrà essere:
 - ✓ inviata via email all'indirizzo: protocollo@pec.comune.chiaramonte-gulfi.rg.it
 - ✓ presentata in forma cartacea presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Chiaramonte Gulfi
 - ✓ compilata direttamente dall'app ufficiale del Comune sezione "Democrazia Partecipata"

Art.6 – Criteri di valutazione

Le proposte/idee progetto presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono valutate da un apposito tavolo tecnico composto dal Responsabile del Procedimento e dagli uffici competenti comunali sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- Fattibilità tecnica, economica e giuridica degli interventi;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Priorità stabilite nel DUP;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

Per ciascuno dei superiori criteri, il tavolo tecnico attribuisce un punteggio che va da 1 a 3. Le proposte/idee progetto, con esclusione di quelle in contrasto con norme di legge, di statuto, di regolamento o incompatibili con atti esecutivi del Comune e/o con le risorse finanziarie stanziata, sono ordinate in base al punteggio acquisito e rappresentate in un documento denominato "Democrazia partecipata". Il documento sulla partecipazione predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, è approvato dalla Giunta Comunale ed è consultabile sul sito web istituzionale. La somma stanziata per la realizzazione dei progetti è attribuita secondo l'ordine di graduatoria fino ad esaurimento. Le somme residue, non sufficienti a finanziare il progetto successivo all'ultimo finanziato per intero, sono assegnate a uno o più progetti finanziati in modo da assicurare l'ottimale utilizzo delle stesse.

Art. 7 – Monitoraggio, realizzazione e verifica

Il monitoraggio e la verifica garantiscono ai cittadini il costante aggiornamento sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dall'amministrazione per l'effettiva realizzazione dei progetti finanziati. Per ogni progetto finanziato è pubblicato ogni sei mesi sul sito istituzionale, sezione "Democrazia Partecipata", un report sullo stato di attuazione. L'amministrazione facilita l'accesso a tutti gli atti e documenti necessari per la completa informazione dei cittadini e garantisce l'aggiornamento delle informazioni.

CAPO III – Norme finali

Art. 8 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione all'Albo Pretorio comunale.

Art. 9 – Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR), all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato. Gli interessati possono rivolgere al Comune, nella persona del dirigente interessato per materia, domanda per tutto ciò che attiene al trattamento e alla conservazione dei dati che lo riguardano.

Art. 10 Pubblicità regolamento

Copia del presente regolamento, sarà pubblicata nella sezione amministrazione trasparente ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito//chiaramontegulfi.comuneweb.it/ nonché sul sito informativo istituzionale del Comune all'indirizzo www.chiaramontegulfi-rg.it.

Vista la superiore proposta;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Procedutosi alla seguente votazione resa ai sensi di legge;

Presenti n. ____ ()

Assenti n. ____ ()

Votanti n. ____ ()

Voti favorevoli ____ ()

Voti Contrari ____ ()

Astenuti n. ____ ()

DELIBERA

1. Di approvare quanto sopra detto sia nella parte narrativa che propositiva

Successivamente ravvisata l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

Visto l'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91;

Procedutosi alla seguente votazione resa ai sensi di legge;

Presenti n. ____ ()

Assenti n. ____ ()

Votanti n. ____ ()

Voti favorevoli ____ ()

Voti Contrari ____ ()

Astenuti n. ____ ()

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il Consigliere Anziano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: **chiaramontegulfi.comuneweb.it**

Chiaramonte Gulfi, li

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Responsabile della tenuta dell'Albo, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Chiaramonte Gulfi, senza opposizioni e reclami, dal _____ al _____, col n. _____ del registro di pubblicazione.

Chiaramonte Gulfi, li

Il Responsabile

Il Segretario Comunale

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.
- E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Chiaramonte Gulfi, li

Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Chiaramonte Gulfi, li

Il Segretario Comunale
